

finante con casa di Paolo Morita l'anno da due lati, con
il cortile e con la sua detta via, notato nel catasto fabbricati
di libera all'art. 3038 sotto nome di Puma Caterina fu Giusep-
pe, coll'imponibile di L. 10 o all'art. 2039 sotto lo stesso nome, col
l'imponibile di L. 12 eguali all'art. 40 e 38 di detta via.
Del suddetto corpo di case acquistato coniugi Ripia e Co-
niglio, avranno la proprietà da oggi in poi e perpetuamen-
te di unita a tutte le relative attinenze dipendenze ed ac-
cessorii, ed il materiale possesso e godimento pure da oggi
in poi per quanto riguarda i due vani a piano terreno
ne avranno il possesso e godimento dal primo Maggio millesimo
vecentocinquante, nel quale giorno la venditrice si obbliga a ri-
sciare sotto pena dei danni ed interessi, in caso di ritar-
do e di conseguenza la fondiarria che grava sul sopra-
detto corpo di case sarà a carico della venditrice sino
al secondo bimestre inclusivo, del venturo anno relati-
vamente ai due vani di piano terreno, mentre sarà ac-
collata ai compratori dal quinto bimestre del corrente
anno relativamente ai due vani a primo piano. Dietro
l'impulso la comprante Puma spogliandosi d'ogni di-
ritto ragione ed azione, che ha e vanta sul ripetuto corpo
di case, ne investe e surroga nella migliore e più valida
forma gli acquirenti suddetti.
La presente compra vendita è stata convenuta ed accet-
tata per il prezzo di lire duecento che i coniugi Ripia

298
e Coniglio pagano in presenza di me Notaro e testimoni
e in moneta di corso legale nel Regno a Caterina Puma,
che dopo aversele enumerate e trovate esatte, le ritira
a se con una piena soddisfazione e ne rilascia am-
pia e valida quietanza.

In oltre in virtù di questo medesimo atto il compra-
vente Sig. Nicolò D'Angelo dichiara di avere ri-
ceuto la somma di lire trecento trentuno e cente-
sini cinquanta dalla suddetta Caterina Puma 331.50
alla quale si rilascia ampia e valida quietanza, e sono le
suddette lire trecento trentuno e centesimi cinquanta in
conto di quanto lo stesso Sig. D'Angelo è creditore avverso
la nominata Puma in forza d'atto di mutuo del ventisei
tre e scorse mille novecento, rogato dal Notaro Balda-
sare Leotta da Calamonaia, e perciò in conseguenza
del suddetto parziale pagamento il Sig. D'Angelo ha man-
dato al Sig. Conservatore dell'Ipoteche di Firenze di can-
cellare l'iscrizione ipotecaria accesa il tre e scorse novem-
bre mille novecento al N. 9314 d'ordine, limitatamen-
te però per quanto riguarda il sopra descritto corpo
di case, come sopra venduto ai coniugi Ripia e Co-
niglio, ferma restando e nel suo pieno vigore sopra
le due altre case terrane, di cui meglio in detto atto di
mutuo. Le spese di quest'atto sono a carico comune
delle parti, le quali usano del Sig. Nicolò D'Angelo